

Banche di comunità, patto per dare valore alle donne

L'ECONOMIA

«Il nostro impegno verso la parità di genere è fondamentale. Crediamo che valorizzare il lavoro femminile e garantire un ambiente di lavoro equo sia essenziale per il futuro delle nostre Bcc e della comunità che serviamo. Già lo stiamo facendo e sempre più lo faremo in futuro». A dirlo è Amedeo Manzo, presidente della Federazione Banche di Comunità Campania Calabria, realtà che ha concluso il progetto per l'ottenimento della certificazione della parità di genere, illustrato ieri a Salerno con l'evento «Componiamo un futuro di parità». È un percorso condiviso e sostenuto in piena sintonia dai vertici della Federazione, dai vicepresidenti Teresa Palmieri e Nicola Paldino, dall'associazione iDEE-Associazione delle donne del credito cooperativo, e dalle Bcc partecipanti (Campania Centro, Capaccio Paestum Serino, Magna Grecia, Mediocrati, Montepaone, Napoli, Terra di Lavoro San Vincenzo de' Paoli), grazie anche al contributo delle strutture partner che hanno reso possibile la certificazione.

LE VOCI

«Le Bcc associate - spiega Manzo - hanno espresso la necessità di un intervento che parta dall'analisi organizzativa per promuovere una vera e propria cultura della parità di genere all'interno delle loro realtà. Per raggiungere questo obiettivo ci siamo impegnati non solo formalmente, ma attraverso tutti gli strumenti pos-



sibili e, in primo luogo, promuovendo ai nostri vertici aziendali figure femminili che per le loro qualità professionali hanno subito dato un contributo essenziale alla nostra crescita e alla innovazione del sistema del credito cooperativo». In sala anche gli studenti del liceo Severi che hanno recitato il «Canto delle donne» di Alda Merini. Le Bcc hanno avviato un percorso concreto per promuovere l'equità, rafforzare la reputazione, attrarre nuovi talenti e consolidare il rapporto con soci, clienti e partner. Con il supporto di Focus Consulting e Formeta, hanno ottenuto una certificazione che attesta l'impegno verso una reale cultura della parità di genere. Particolare attenzione è

stata dedicata alla riduzione del divario retributivo e all'introduzione di misure per favorire genitorialità e conciliazione vita-lavoro. «Non possiamo che guardare con soddisfazione all'impegno delle Bcc di Campania e Calabria, che hanno investito energie e risorse nel percorso per l'ottenimento della certificazione di parità», sottolinea la presidente di iDEE, Teresa Fiordelisi. Per la vicepresidente della Federazione, Teresa Palmieri, «questa certificazione conferma l'impegno della Federazione nel voler costruire e consolidare un ambiente sempre più inclusivo partendo dalla base culturale, considerandolo come volano anche per il successo nel lungo periodo». Il vicepresidente vicario, Nicola Paldino, rimarca che «la parità di genere non è solo un obiettivo di giustizia sociale, ma un pilastro della nostra identità cooperativa: valorizzare ogni persona, garantire pari opportunità e costruire un ambiente di lavoro equo e inclusivo è parte del nostro Dna».

ni.ca.

**LE BCC ASSOCIATE
INCREMENTANO
IL LAVORO FEMMINILE
«È FONDAMENTALE
PER NOI ISTITUTI
E PER I TERRITORI»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA